

## VIVIAMO TUTTI MOMENTI DIFFICILI

Alice stamattina è così triste che a ricreazione non gioca. La maestra pensa "C'è qualcosa di strano...", poi nota i capelli.

Alice, che ieri aveva i capelli lunghissimi, oggi ha un caschetto corto.

La maestra si avvicina e le chiede che cosa ha.

Alice scoppia a piangere.

– Io e la mia gemella Laura – dice – abbiamo sempre avuto i capelli lunghi. Ieri li ho tagliati perché ero stanca, ma stamattina tre bambine hanno detto che sembro un maschio e che Laura è più bella di me.

La maestra risponde seria: – Alice, a me il tuo taglio piace molto. Così sei unica e speciale. Non stare male per quello che ti hanno detto.

Ma la maestra sa che non è facile e ha già in mente qualcosa.



Quando finisce la ricreazione, mette la classe in cerchio e fa partire una canzone alla LIM.

Bambini, perché l'orango bianco si è colorato?

Per essere uguale agli altri.

Non voleva che gli altri lo prendessero in giro...

## L'ORANGOTANGO BIANCO



*Lezichino  
di Oro*  
Per la scuola

Nella foresta di Jambo Jambo  
c'è un orangotango bianco.  
Non ha molti amici né ragazze accanto  
perché da tutti gli altri è diverso.

Le parole di Alice sono importanti, la maestra le aspettava.  
– Stamattina tre bambine mi hanno preso in giro solo perché ho tagliato i capelli – continua Alice. – Chissà che cosa direbbero a un orango bianco!





– Nessuno può trattarci male per una nostra caratteristica – dice la maestra.

– Ma se succede? – chiede Jacopo.

– Bisogna farlo smettere, anche chiedendo aiuto a un adulto. Non sempre riusciamo a cavarcela da soli – risponde la maestra.

– È vero! Quest'estate io mi sono perso in spiaggia e non sapevo che cosa fare... – dice Andrea.

Andrea non trovava più il suo ombrellone. Era spaventato e ha cominciato a piangere. Per fortuna una signora lo ha portato dal bagnino, che ha fatto un annuncio con l'altoparlante. Così Andrea ha ritrovato la sua mamma e ora sa come comportarsi se si perde di nuovo.



Qualcun altro ha vissuto una situazione difficile?



Lilly alza la mano e inizia a parlare.  
– Una volta ero in vacanza con Karina, la mia migliore amica. Era tutto bello, ma mi mancavano tanto mamma e papà. Una notte la mamma di Karina è entrata in camera. Pensava di trovarmi addormentata, invece...



Invece Lilly piangeva perché aveva nostalgia. Allora la mamma di Karina le ha proposto di telefonare a casa per la buonanotte. Lilly si è sentita subito più tranquilla.



– Quando siamo tristi o in difficoltà, parlare e chiedere aiuto agli altri può aiutarci – dice la maestra. E Alice, toccandosi i capelli, conclude: – Viviamo tutti dei momenti difficili... come l’orango bianco!